



Provincia
di Milano

AVVISO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN
CATALOGO PROVINCIALE
CONTENENTE L'OFFERTA PUBBLICA DEI SERVIZI INTEGRATI
PER L'APPRENDISTATO

NOTE APPRENDISTATO 2010/2011

(Approvato con Disposizione dirigenziale n. 28/2010 R.G. 984/2010 del 27/01/2010)

1. Premessa

In attuazione delle “Linee di indirizzo per la programmazione provinciale dell’attività di formazione degli apprendisti assunti in Lombardia (periodo formativo 2010-2011)” approvate dalla Regione Lombardia con Decreto n. 11666 del 9 novembre 2009 e successive integrazioni e modifiche, la Provincia di Milano promuove un’offerta di servizi integrati per attività formative riferite alle seguenti tipologie di apprendistato:

- a) apprendistato in diritto dovere di istruzione e formazione ai sensi dell’art. 16 della L.196/1997 per l’assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione;
- b) apprendistato extra obbligo formativo ai sensi dell’art. 16 L.196/1997;
- c) apprendistato ai sensi dell’art. 49 d.lgs. 276/2003.

L’offerta di servizi integrati è accessibile alle imprese che abbiano dichiarato (tramite C.O.B.- comunicazione obbligatoria) di ricorrere alla formazione pubblica esterna o integrata per gli apprendisti assunti in territorio provinciale e che non ricorrano alla formazione esclusivamente aziendale.

Per “formazione pubblica per l’apprendistato” si intende la formazione erogata da soggetti accreditati e nel rispetto degli standard regionali definiti nel decreto n. 11666 del 9 novembre 2009 e successive integrazioni e modifiche.

La formazione esclusivamente aziendale (ai sensi del comma 5 ter dell’art. 49 D.lgs. 276/03) e in ogni caso la formazione “interna” non è ammissibile a finanziamento pubblico, tranne nel caso di servizi non direttamente rivolti agli apprendisti, come riportato nelle tabelle successive.

2. Obiettivi

La Provincia di Milano, nel promuovere la stabilizzazione occupazionale, intende contribuire ad incrementare il numero degli apprendisti formati e la qualità dell’offerta dei servizi integrati.

Per facilitare la scelta da parte degli apprendisti e delle imprese dei servizi da fruire verrà predisposto il “Catalogo provinciale dell’offerta pubblica dei servizi integrati per l’apprendistato – anno 2010 e 2011”.

3. Stanziamento per i servizi a dote: euro 8.017.341,00=

Eventuali ulteriori risorse residue potranno essere rese disponibili a seguito di risparmi accertati in sede di chiusura di precedenti programmazioni.

Modalità di riconoscimento del contributo: buono dote apprendistato, di seguito definita “dote”.

I valori massimi per ciascuna dote sono definiti nelle tabelle successive.

4. Definizione di dote apprendistato

La dote si configura come l’attribuzione all’apprendista e all’impresa di una facoltà a richiedere la fruizione di uno o più servizi finalizzati all’assolvimento delle attività previste dalle norme generali e dai relativi contratti di lavoro in materia di formazione in apprendistato.

La richiesta della dote dovrà essere inoltrata esclusivamente tramite gli enti formativi accreditati agli albi regionali per il sistema di formazione e per i servizi al lavoro ed autorizzati, nell’ambito del catalogo provinciale, ad erogare i servizi integrati per l’apprendistato, a seguito ed alle condizioni previste dal presente avviso.

Il valore economico dei servizi sarà liquidato direttamente agli enti con le procedure e le modalità che saranno descritte nel “Manuale della dote 2010/2011” e rappresenta un rimborso secondo le tariffe definite dalla Regione Lombardia, fino al valore massimo della dote, per l’erogazione dei servizi richiesti dalle imprese e dagli apprendisti.

L’impresa e l’apprendista definiranno, insieme ad un ente accreditato, un percorso individuale da formalizzare in un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che tenga conto del contratto collettivo di appartenenza.

I destinatari potranno usufruire nell’ambito del proprio percorso individuale di:

- attività di formazione per le competenze trasversali e/o tecnico professionalizzanti per gli apprendisti;
- attività di sostegno ai tutor e/o formatori aziendali;
- supporto per la certificazione delle competenze;
- supporto per la predisposizione del Piano Formativo di Dettaglio.

I servizi, fruibili anche singolarmente, variano in relazione alla tipologia contrattuale di assunzione (ai sensi dell’art. 16 L.196/1997 o art. 49 d.lgs. 276/2003) e la relativa valorizzazione economica è commisurata alle caratteristiche ed alla durata dei servizi erogati.

L’utilizzo della dote per le imprese che hanno assunto apprendisti ai sensi dell’art.16 della legge 196/1997, qualora confermata dalla Provincia di Milano, consente l’assolvimento degli obblighi di legge in materia di benefici contributivi.

Nel caso di apprendisti assunti ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. n. 276/2003 (apprendistato professionalizzante) l’accesso all’offerta pubblica "a catalogo" dei servizi è facoltativo e non esonera l’impresa dalle responsabilità previste dalla normativa di riferimento in materia di apprendistato. Il valore della dote può essere limitato solo ad alcuni servizi, come indicato nel prossimo paragrafo “Attività erogabili”.

5. Priorità provinciali

Nell’ambito delle risorse di cui al punto 3, verranno dedicati specifici budget:

- agli apprendisti minori d’età ed ancora in diritto/dovere di istruzione e formazione;
- agli apprendisti maggiorenni assunti ai sensi dell’articolo 16 della Legge 196/1997 extraobbligo e ai sensi dell’articolo 49 del d.lgs. 276/2003, con riferimento sia alle prime annualità formative che successive (prosecuzioni).

La Provincia di Milano si riserva di definire eventuali ulteriori priorità a seconda dell’andamento della spesa complessiva e/o di necessità oggi non prevedibili sulla base del monitoraggio sui dati del Mercato del Lavoro.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta agli apprendisti privi di titoli di studio o comunque con titolo di licenza media inferiore e/o licenza elementare.

6. Destinatari dei servizi

Il programma si rivolge ad apprendisti assunti/attivi e alle loro imprese che abbiano la sede legale e/o operativa in Provincia di Milano.

Sarà valutata di volta in volta la possibilità di prevedere apposite deroghe per le imprese confinanti con la Provincia di Milano in contesti limitrofi tra due o più province all'interno della Regione Lombardia.

Gli apprendisti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

□ Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 L.196/1997 per l'assolvimento del Diritto dovere di istruzione e formazione ed extra-obbligo formativo:

- Apprendisti assunti da imprese appartenenti ai settori i cui CCNL non hanno ancora disciplinato l'apprendistato ai sensi del d.lgs. 276/03;

- Apprendisti assunti da imprese, la cui data di assunzione sia precedente alla sottoscrizione del CCNL recante la disciplina dell'apprendistato ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 276/03;

- Apprendisti di età inferiore ai 18 anni, oppure di 17 anni di età se in possesso di qualifica.

Qualora venga reso operativo l'art. 48 del d.lgs. 276/2003, con apposito atto regionale verranno definiti gli standard per la predisposizione dell'offerta formativa e per l'erogazione dei servizi integrati.

□ Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 276/03:

- Apprendisti assunti da imprese, la cui data di assunzione sia successiva alla sottoscrizione del CCNL recante la disciplina dell'apprendistato ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 276/03;

- Tutor/formatori aziendali di imprese che hanno assunto apprendisti ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 276/03, limitatamente al servizio E, in tabella C.

I percorsi formativi di prima annualità potranno essere riconosciuti:

- agli apprendisti assunti in articolo 16 della Legge 196/1997, a prescindere dalla data di assunzione;

- agli apprendisti assunti in art. 49 del d.lgs. 276/03, a partire dal 1° gennaio 2008.

I percorsi formativi di annualità successivi alla prima potranno essere riconosciuti agli apprendisti a prescindere dalla data di assunzione.

7. Soggetti Attuatori

I soggetti attuatori, di seguito chiamati enti, che intendono erogare servizi integrati agli apprendisti devono candidarsi per essere inseriti nel "Catalogo provinciale contenente l'offerta pubblica dei servizi integrati per l'apprendistato - anni 2010-2011".

Al Catalogo possono accedere, in qualità di fornitori di servizi, gli enti di seguito indicati:

Per i servizi rivolti agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 L.196/1997 extra-obbligo formativo e ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 276/2003:

1. enti singoli accreditati per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 (iscritti nella sezione A o B dell'Albo regionale);
2. reti di enti accreditati per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 (iscritti nella sezione A o B dell'Albo regionale) e enti accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della

legge regionale 22/2006, che devono garantire l'erogazione di tutti i servizi previsti dalla dote apprendistato.

Per i servizi rivolti agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 L.196/1997 in diritto dovere di istruzione e formazione:

1. enti singoli accreditati per la formazione iscritti nella sezione A dell'Albo regionale ai sensi della legge regionale 19/2007.
2. reti di enti accreditati per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 (di cui almeno un ente iscritto nella sezione A dell'Albo regionale) e enti accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della legge regionale 22/2006, che devono garantire l'erogazione di tutti i servizi previsti dalla dote apprendistato.

Per essere ammesso al Catalogo, l'ente deve dimostrare il possesso dell'esperienza pregressa in servizi formativi in apprendistato, in formazione continua e permanente e, in riferimento al diritto/dovere di istruzione e formazione, anche in obbligo formativo nel triennio precedente la data di presentazione della candidatura.

In assenza del requisito di esperienza, l'ente può partecipare solo in qualità di membro della rete.

Sono fatte salve le esperienze maturate dagli enti che abbiano modificato la propria forma societaria o siano confluite in nuove forme.

La candidatura al catalogo provinciale come ente singolo esclude la partecipazione a reti di operatori candidate nell'ambito dello stesso catalogo.

I dati richiesti per l'ammissione al Catalogo sono:

Soggetto Proponente singolo:

- sede operativa
- servizi per i quali si candida
- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa

Soggetto Proponente in rete

- eventuale individuazione dell'amministratore della rete/capofila (responsabile dei rapporti con la Provincia)
- sedi operative
- nominativi partner
- sedi operative dei partner
- offerta dei servizi per i quali la rete si candida (tutti)
- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa (in servizi formativi in apprendistato, in formazione continua e permanente e/o in obbligo formativo nell'ultimo triennio) di ciascun partner e dell'amministratore della rete
- lettera di intenti per la costituzione di accordo in forma di scrittura privata per la costituzione di reti informali.

Le sedi di erogazione saranno abbinate ai servizi al momento dell'avvio dell'edizione (gruppo classe)

8. Definizione delle reti

Le reti sono un insieme organizzato di enti che, nel rispetto dell'autonomia di ciascuno collaborano tra loro al fine di ottimizzare l'offerta dei servizi integrati.

Le reti degli operatori devono essere costituite mediante sottoscrizione di accordi in forma di scrittura privata.

Gli accordi sono intese sottoscritte tra le parti interessate, nelle quali sono concordati gli interventi formativi atti a migliorare la qualità dell'offerta di servizi integrati, e a soddisfare la domanda di formazione da parte delle imprese e degli apprendisti.

Inoltre gli accordi devono indicare quale sarà l'ente "proponente" che accederà al Sistema Sintesi per il caricamento della domanda di adesione al catalogo. Un ente potrà appartenere a più reti, ma potrà effettuare il caricamento della domanda come "proponente" per una sola rete sul sistema SINTESI.

La rete degli operatori deve avere i seguenti requisiti:

- essere composta da almeno tre enti accreditati, di cui almeno due enti accreditati alla formazione ai sensi della l. r. 19/2007 ed almeno uno accreditato per i servizi al lavoro ai sensi della l. r. 22/2006;
- avere esperienza pregressa in servizi analoghi a quelli per cui ci si candida (formazione in apprendistato, formazione continua) nel triennio precedente la data di presentazione delle candidature, in capo ad almeno un terzo dei soggetti componenti la rete.

La Provincia si riserva, dandone appropriata comunicazione, di riaprire il Catalogo per eventuali nuovi inserimenti e/o modifiche a quanto proposto dagli enti.

9. Attività erogabili

I costi riferiti alle attività erogabili di cui alle tabelle sottostanti sono stati definiti dalla Regione Lombardia con D.d.s. n. 11666 del 9 novembre 2009.

Essi corrispondono a tariffe stabilite *ex ante* dando luogo a parametri non superabili in sede di contabilizzazione di cui alle procedure di liquidazione più avanti descritte.

a. Attività erogabili ai sensi dell'art. 16 L.196/1997 obbligo formativo

| Servizi | Costo | Attività | Note |
|---|--------------|--|---|
| C. Formazione esterna per apprendisti in diritto dovere | 13 euro/ora | <ul style="list-style-type: none"> • Azioni di gruppo classe max 10 allievi • Moduli di 120 ore di recupero delle competenze di base (competenze ex D.M. 16/05/01) (estendibili a 280 ore se previsto dal CCNL) • Moduli di 240 ore | Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo. |

N.B.: Gli apprendisti in DDIF devono frequentare 240/280 ore di formazione:

120 ore nel servizio C di recupero delle competenze di base e le restanti 120/160 ore nel servizio A e B (vedere tabella seguente)

b. Attività erogabili ai sensi dell'art. 16 L.196/1997 extra-obbligo formativo

| SERVIZIO | ATTUATORE | DESTINATARIO | DURATA E COSTO | note |
|--|-----------------------|---------------------|--------------------------------------|--|
| Affiancamento consulenziale per la predisposizione del PFI di dettaglio e la valutazione degli apprendimenti | NON PREVISTO | | | |
| A. Formazione esterna apprendisti competenze trasversali (gruppo-classe max 15 allievi) | Organismo accreditato | Apprendista | Moduli di min 24 ore per 8 euro/ora | il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo. |
| B. Formazione esterna apprendisti competenze tecnico-professionali (gruppo classe max 10 allievi) | Organismo accreditato | Apprendista | Moduli di min 24 ore per 13 euro/ora | Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo; le ore totali di formazione possono essere articolate in più moduli. |

| | |
|--|--------------|
| Formazione su competenze tecnico-professionali in affiancamento al tutor / formatore aziendale | NON PREVISTO |
| Supporto per la certificazione delle competenze (in caso di formazione interna all'azienda) | NON PREVISTO |

N.B.: Per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 L.196/1997 extra-obbligo sono fruibili moduli formativi della durata massima di 120 ore anno per apprendista. Pertanto, in sede di richiesta della dote, è obbligatorio richiedere percorsi completi (120 ore per gli apprendisti in Extraobbligo e 240 ore per gli apprendisti in diritto dovere di istruzione e formazione).

c. Attività erogabili ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 276/2003

| SERVIZIO | ATTUATORE | DESTINATARIO | DURATA E COSTO | note |
|---|-----------------------|---|--------------------------------------|--|
| D. Affiancamento consulenziale per la progettazione del PFI di dettaglio e valutazione degli apprendimenti | Organismo accreditato | Apprendista/Impresa | Max 3 ore/anno per 32 euro/ora | |
| A. Formazione esterna apprendisti competenze trasversali (gruppo-classe max 15 allievi) | Organismo accreditato | Apprendista/Impresa | Moduli di min 24 ore per 8 euro/ora | Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo. |
| B. Formazione esterna apprendisti competenze tecnico-professionali (gruppo-classe max 10 allievi) | Organismo accreditato | Apprendista/Impresa | Moduli di min 24 ore per 13 euro/ora | Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo; le ore totali di formazione possono essere articolate in più moduli. |
| E. Formazione su competenze tecnico-professionali in affiancamento al tutor / formatore aziendale | Organismo accreditato | Tutor/formatore aziendale (impegnati nella formazione dell'apprendista) | Max 10 ore/anno per 50 euro/ora | La formazione in affiancamento su comp. tecn-profess. può essere scelta in alternativa alla formazione esterna |
| F. Supporto per la certificazione delle competenze (in caso di formazione esclusivamente aziendale) | Organismo accreditato | Apprendista | Max 2 ore/anno per 50 euro/ora | Servizio erogabile da soggetti accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della l.r. 22/06 e fruibile solo in caso di formazione interna all'azienda |

N.B.: Per ciascuna richiesta di dote è necessario che la formazione esterna articolata in più moduli sia fruibile per massimo di 120 ore/anno come previsto da CCNL (salvo i casi in cui i CCNL prevedano limiti orari superiori e comunque non oltre le 160ore/anno).

10. Procedure di adesione al catalogo

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli enti devono presentare la propria candidatura singolarmente o come rete entro il 26 febbraio 2010, ore 12:30.

La Provincia di Milano si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione di quanto presentato.

Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa comporterà l'automatica esclusione dal catalogo.

La Provincia di Milano pubblicherà nel sito del Settore FP l'elenco degli enti ammessi al catalogo e informerà con successive comunicazioni la data di avvio del sistema per la richiesta delle doti 2010/2011.

Ai sensi del decreto regionale n.11666 del 09/11/2009, tutte le attività di cui al presente avviso dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2011.

La Provincia di Milano si riserva di definire ulteriori scadenze entro i termini comunque previsti dal sopracitato decreto regionale.

11. Modalità di presentazione

L'ente presenta la propria candidatura su

<http://www.provincia.milano.it/lavoro/LOGIN/index.html>

accedendo con propria username e password.

Qualora non ne fosse in possesso, l'ente deve registrarsi presso lo stesso sito.

I soggetti attuatori in possesso di firma digitale possono presentare candidatura e gli allegati previsti dall'avviso esclusivamente on line (gli allegati devono essere preventivamente firmati elettronicamente e caricati nell'apposita sezione Allegati della modulistica di presentazione dei progetti).

I soggetti attuatori non in possesso di firma digitale dovranno inserire i dati on line e consegnare la domanda di candidatura e gli allegati previsti in forma cartacea mediante presentazione diretta a mano presso la sede del Protocollo della Provincia di Milano, Viale Jenner 24 -dal lunedì al giovedì ore 9.00 – 12.30/14.15-15.30 e il venerdì ore 9.00-12.30, indirizzandola al Settore Formazione Professionale, con indicazione sulla busta della dicitura:

Provincia di Milano – Formazione Professionale – Catalogo Apprendistato.

Non saranno ammesse candidature inviate a mezzo posta e/o fax.

Le informazioni tecniche possono richiedersi al Settore Formazione Professionale –

Tel. 02-77403021-02-77403002–Fax 02-77403262

indirizzo e-mail: apprendistato@provincia.milano.it

L'adesione al “Catalogo provinciale contenente l'offerta pubblica dei servizi integrati per l'apprendistato” comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente avviso sottoscrivendo l'atto di adesione.

Il rapporto tra la Provincia di Milano e l'ente attuatore è regolato da un atto unilaterale di natura concessoria.

La sottoscrizione dell'atto, contenente gli impegni e le dichiarazioni assunti dall'ente per l'attivazione dei servizi finanziati con la Dote Apprendistato, è condizione necessaria per l'attivazione dei servizi previsti dal PIP.

Gli enti ammessi all'erogazione dei servizi di cui al presente avviso, dovranno gestire le relative attività secondo quanto previsto dalle “Procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia”, approvate con decreto n. 9837 del 12 settembre 2008 della Regione Lombardia.

12. Criteri di ammissibilità

Le candidature per essere considerate ammissibili devono rispettare i seguenti criteri:

- essere presentate entro la data di scadenza del presente avviso;
- essere presentate da un ente che rientri tra i soggetti attuatori di cui al precedente paragrafo 7.
- I partner di una rete che non abbiano i requisiti richiesti dal presente avviso, saranno dichiarati non ammissibili e la Rete potrà essere comunque ammessa fermo restando i requisiti minimi richiesti (n. 3 enti accreditati di cui due nella FP ed uno al lavoro).
- nel caso di rete, prevedere l'erogazione di tutte le attività e i servizi previsti dal presente avviso;
- essere compilate e stampate sull'apposita modulistica disponibile sul sito;
- essere complete, sottoscritte e formalmente corrette, producendo in allegato l'originale dell'accordo privato, oltre alla fotocopia del documento di identità del firmatario;
- corrispondere nelle attività formative candidate ai contenuti formativi previsti dalla legge e individuati dalle priorità provinciali.

13. Pubblicazione del catalogo

La Provincia di Milano approva l'elenco delle candidature ritenute ammissibili e quello delle candidature ritenute non ammissibili.

Gli elenchi di tali candidature ed il catalogo dei servizi e delle attività formative saranno pubblicati sui siti: <http://sintesi.provincia.milano.it/portalemilano/> e www.provincia.milano.it/formazione

Le imprese possono consultare il catalogo dei corsi approvati on line.

14. Modalità di gestione dell'offerta formativa a catalogo sul sistema Sintesi

La fruizione della dote-apprendistato si attua, per gli apprendisti assunti ai sensi sia dell'art. 16, L. 196/97 sia dell'art. 49, d.lgs. 276/03, secondo l'iter descritto nel Manuale della dote 2010/2011.

15. Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo pubblico verrà effettuata al termine di quanto previsto dal relativo PIP, secondo le modalità descritte nel Manuale della Dote 2010/2011.

I servizi previsti delle doti richieste e approvate nel corso del 2010 dovranno concludersi entro i 12 mesi successivi alla data di approvazione.

I servizi previsti dalle doti richieste nel corso del 2011 dovranno comunque concludersi entro e non oltre il 31/12/2011.

A prescindere dal periodo di richiesta della dote gli apprendisti dovranno essere associati ad almeno un servizio previsti dal relativo PIP entro e non oltre i successivi 120 giorni dalla data di approvazione della dote.

16. Riferimenti normativi

- Legge del 06 agosto 2008 n.133 “ Conversione in legge, con modificazioni, del d. legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;
- Legge del 24 giugno 1997 n.196 “Norme in materia di promozione dell'occupazione”;
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Decreto Legislativo del 10 settembre 2003 n. 276 “ Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30 ” art.47 e art. 51;
- Legge regionale del 6 agosto 2007 n.19 “ Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- Legge regionale del 28 settembre 2006 n.22 “ Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- D.D.U.O n. 9837 Regione Lombardia del 12 settembre 2008 “Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia”;
- Reg. (CE) 800/2008 della Commissione del 6/8/2008;
- Circolare Ministero del Lavoro del 10/11/2008 “Apprendistato professionalizzante: chiarimenti”;
- Decreto n.11666 del 9 novembre 2009 della Regione Lombardia recante Linee di indirizzo per la programmazione provinciale dell'attività di formazione degli apprendisti assunti in Lombardia (a.f. 2010-2011);
- D.G.P. R.G. 257004 del 15/12/2009 “Formazione in apprendistato – A.F. 2010/2011 Presa d'atto delle Linee di Indirizzo per la programmazione conseguente al riparto a favore delle Province, di cui al decreto regionale n. 11666 del 9 novembre 2009;
- Decreto n. 485 Regione Lombardia del 25 gennaio 2010 “Modifiche ed integrazione all'allegato B del D.D.S. del 09/11/2009 n.11666 “assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia”;
- Disposizione dirigenziale n. 28/2010 R.G. 984 del 27/01/2010 di approvazione del presente avviso.

Milano, 27/01/2010

Il Direttore centrale sviluppo economico formazione lavoro
F.to Marcello Corra